

Stefano Toffoli

referente

del Comitato regionale della Croce Rossa Italiana

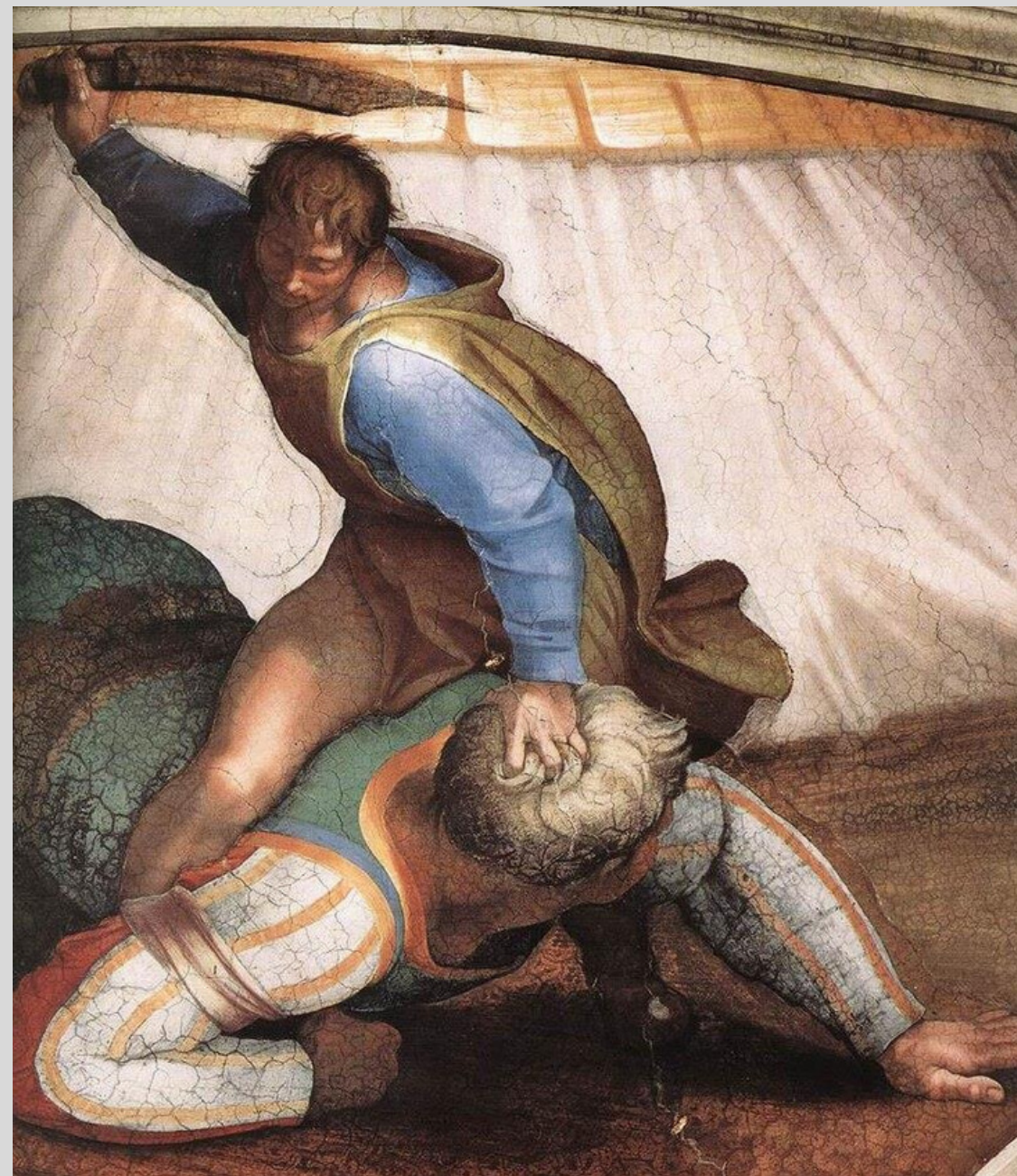
Tutore volontario di Minori Stranieri Non Accompagnati

dialoga con

Lorenzo Tommasini, laureando in Diplomazia e cooperazione Internazionale

a Trieste

I traffici illeciti



IL TRAFFICO ILLECITO DI MIGRANTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

“Davide contro Golia”
Udine, 9 dicembre 2025

Definizione e contesto concettuale

1

Traffico di migranti

Consiste nel favorire, dietro pagamento, l'ingresso o il transito illegale di persone in uno Stato.

2

Tratta di esseri umani

Avviene senza il consenso degli individui oggetto della stessa ed è finalizzata non al trasporto in un altro Stato, bensì al loro sfruttamento

QUADRO NORMATIVO ED ISTITUZIONALE

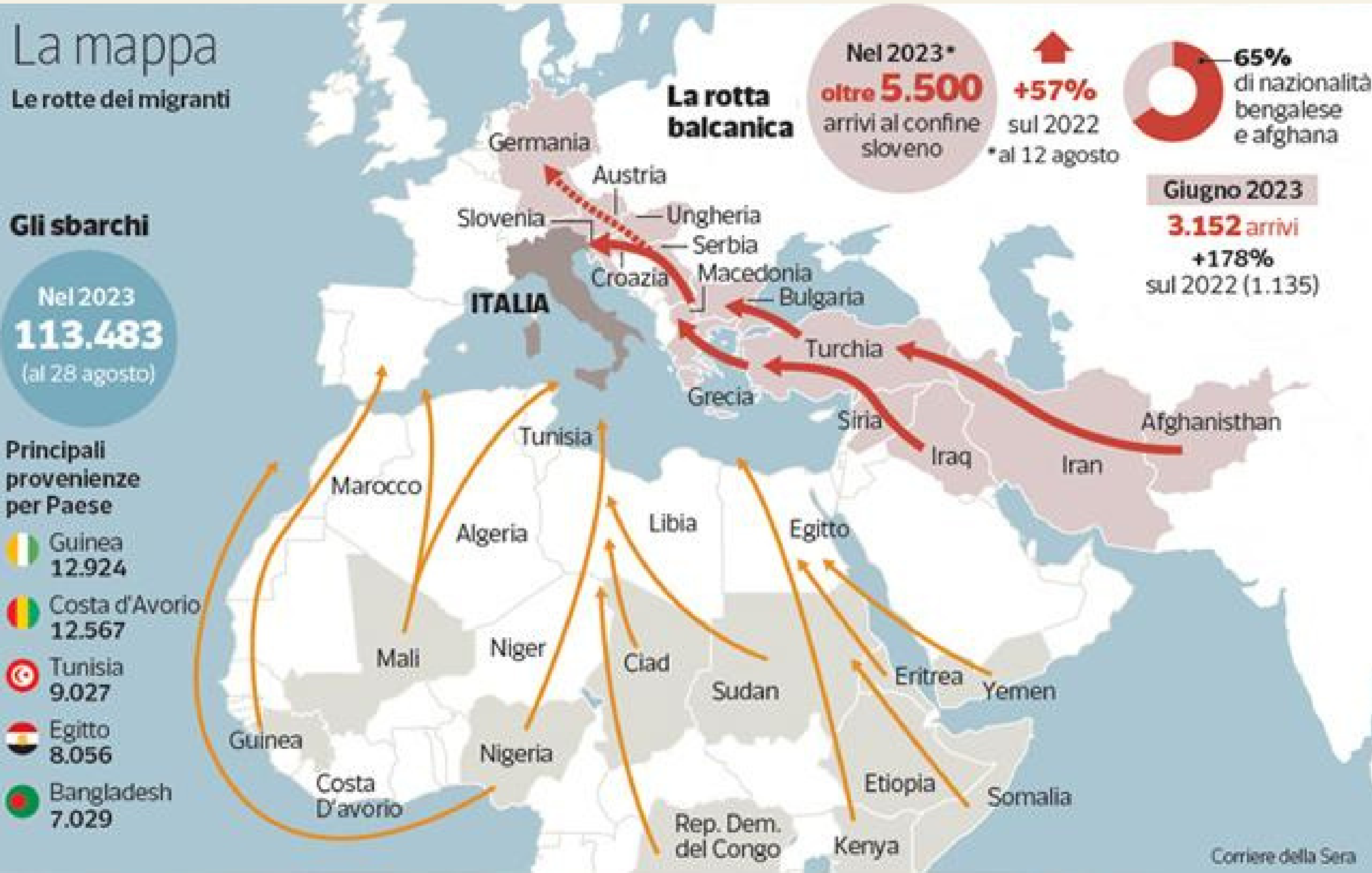
Legge Quadro

- Testo Unico sull'immigrazione del 1998 (D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286)
- Direttive europee sulla lotta al traffico di migranti (Dir. 2002/90/CE e 2011/36/UE)

Istituzioni coinvolte

- Polizia di Frontiera; Guardia di Finanza; Carabinieri
- Procure distrettuali
- Europol e Frontex

La “rotta balcanica” in FVG



- Punto strategico di ingresso verso l'Europa centrale.
- Principali punti di transito: **Gorizia, Trieste, Tarvisio** e i **valichi montani** dell'area carsica.

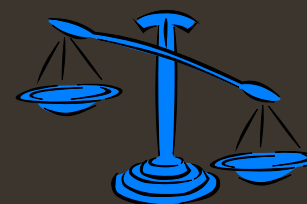
Fattori che favoriscono il fenomeno nella regione



Posizione geografica di **confine** e presenza di numerosi valichi secondari.



Domanda di manodopera irregolare in alcuni settori economici.



Instabilità politica e povertà nei paesi di origine dei migranti.

Attori coinvolti e relazioni criminali

Il traffico illecito coinvolge diversi livelli:

1. reti **transnazionali** che organizzano i viaggi;
2. intermediari **locali** che curano il trasporto o l'alloggio;
3. soggetti che gestiscono i pagamenti e il **riciclaggio** dei **proventi**.

Il Friuli Venezia Giulia è **crocevia** tra gruppi **criminali** dei **Balcani**, del Medio Oriente e del Nord-Africa (**MENA**) e reti europee di **supporto logistico**.

Ruolo delle Organizzazioni Non Governative e dei servizi sociali

Croce Rossa

- **Interviene** nei punti di arrivo e nei centri di accoglienza temporanea, fornendo **assistenza sanitaria** di base e supporto logistico.
- **Gestisce** attività di primo soccorso, distribuzione di beni di prima necessità e **monitoraggio umanitario** nelle aree di confine.

Caritas

- Offre **ospitalità**, pasti e sostegno materiale ai migranti in transito.
- Fornisce **assistenza legale** e orientamento ai servizi del territorio, promuovendo percorsi di **integrazione** e **inclusione** sociale.

ONG

- Gestisce progetti di **accoglienza** per richiedenti asilo e rifugiati.
- Fornisce **supporto** psicologico, mediazione linguistica e consulenza legale.
- Collabora con le istituzioni locali per migliorare la gestione dei flussi e la **tutela dei diritti umani**.

La **cooperazione** tra ONG, enti locali e forze dell'ordine rappresenta un elemento **fondamentale** per una **gestione equilibrata** del fenomeno migratorio.

Impatti su vittime e comunità locali



Per i migranti

- viaggi lunghi e pericolosi
- condizioni di salute **precarie**
- in molti casi **assenza** di **assistenza** legale o sanitaria.



Per le comunità locali

- senso di insicurezza,
- tensioni sociali
- carichi aggiuntivi per i servizi pubblici.



Fondamentale trovare un **equilibrio** tra controllo e accoglienza.

In conclusione

Il traffico illecito di migranti in Friuli Venezia Giulia è il risultato dell'incontro tra fattori globali e specificità locali.

Per affrontarlo in modo efficace occorre un approccio multilivello:

1. rafforzare la cooperazione transfrontaliera
2. potenziare i servizi di accoglienza e assistenza
3. agire sulle cause strutturali delle migrazioni irregolari

“NESSUN ESSERE UMANO È
ILLEGALE.”

Ban Ki-moon, ex Segretario Generale delle Nazioni Unite

